

ASSUNZIONI OBBLIGATORIE: LE QUOTE DI RISERVA SI APPLICANO ANCHE PER IL RECLUTAMENTO DEI DIRIGENTI SCOLASTICI

Le riserve di posti previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, si applicano alle procedure concorsuali per il reclutamento dei dirigenti scolastici, ivi incluse quelle per il conferimento degli incarichi di presidenza, di durata annuale, negli istituti e nelle scuole di istruzione secondaria, nei licei artistici e negli istituti d'arte.

La norma è entrata in vigore ieri, giovedì 29 luglio, per il disposto dell'articolo 8-bis del decreto-legge 28 maggio 2004, n. 136, efficace il giorno successivo a quello della pubblicazione in Gazzetta ufficiale, in quanto introdotto dalla legge di conversione, la n. 186 del 27 luglio scorso, pubblicata il mercoledì 28.

La nuova norma fa riferimento all'articolo 29 del decreto legislativo n. 165 del 2001, che a sua volta ha riordinato l'articolo 28-bis del decreto legislativo n. 29 del 1993, aggiunto dall'articolo 1 del decreto legislativo n. 59 del 1998 e successivamente modificato dall'articolo 11, comma 15 della legge n. 124 del 1999: in una parola, si tratta di tutta la normativa riferita all'annosa questione della dirigenza scolastica ed alla complessa vicenda che ha recentemente portato alla indizione dei concorsi a presidi.

Senza la previsione del rispetto delle quote di riserva ex legge n. 68 del 1999, i concorsi si sarebbero svolti ignorando le norme sul collocamento obbligatorio, che invece dovranno ora essere integralmente applicate, persino nell'affidamento degli incarichi annuali ai presidi idonei e non ancora titolari di ruolo o di sede.

La norma, maturata nell'ambito dell'Associazione nazionale dirigenti scolastici (ex ANP-Asociazione nazionale presidi), è stata approvata giusto in tempo per la definizione della mappa organica e delle procedure di assegnazione provvisoria e mobilità per l'anno scolastico 2004-2005.

(da www.anmil.it)